

Ciclismo, passerà di qui la meglio gioventù

Il 7 giugno la tappa del Giro d'Italia under 23 si snoderà tra Fanano e Sestola toccando diversi centri, da Pavullo a Frassinetti e Lama

SESTOLA

Sestola ed il Frignano si confermano capitali del ciclismo in tutte le specialità. Infatti, dopo il grande successo, nonostante la pioggia, della quinta tappa del 104° Giro d'Italia per professionisti e la Coppa Italia di Sestola di Discesa, è stata presentata ieri presso la sala del Consiglio del Palazzo della Provincia la quinta tappa della 44ª edizione del Giro U23, la Fanano-Sestola, che negli ultimi anni ha visto protagonisti atleti che oggi sono protagonisti anche tra i professionisti. Hanno partecipato all'incontro Gian Domenico Tomei, presidente della Provincia, Marco Bonucchi, sindaco di Sestola, Stefano Muzzarelli, sindaco di Fanano, Marco Selleri, direttore del Giro Giovani e Marino Amadori, ct della nazionale under 23 con un passato di atleta nella «mitica Giacobazzi» assieme a Davide Cassani, ct dei professionisti intervenuto on line dal Giro d'Italia.

«Sarà una nuova opportunità - ha sottolineato Tomei - per valorizzare tutto il territorio frignanese e l'Appennino modenese». Alle dichiarazioni del presidente hanno fatto eco quelle del sinda-



co di Sestola Bonucchi: «Queste iniziative rappresentano un traino fondamentale per il turismo». Il sindaco di Fanano, Stefano Muzzarelli, ha ricordato che l'Appennino modenese è un luogo ideale per tutte le discipline legate alla bici. Saranno al via 176 atleti di 35 team provenienti da 14 paesi. La gara è sempre stata una vetrina per tanti che poi sono passati al professionismo, come il vincitore dell'edizione scorsa, Thomas Pidcock, con il finalese Giovanni Aleotti che è terminato ai piedi del podio dopo un giro da prota-

gonista. La corsa rosa scatterà da Cesenatico giovedì 3 giugno e dopo tre frazioni tutte romagnole farà una puntata nel parmense, con una tappa pianeggiante, e quindi lunedì 7 giugno si svolgerà la Fanano-Sestola di km. 142, che toccherà la valle

IL PRESIDENTE TOMEI

«Sarà una nuova opportunità per valorizzare tutto il territorio frignanese e rilanciare così il turismo»

del Panaro sino al bivio per Coscogno, S. Antonio per poi toccare Pavullo, Frassinetti, Ponte di Brandola, Polinago, Lama Mocogno, Renno poi salire a Poggioraso, Fanano ed affrontare il colle Passerino e Sestola, con lo stesso finale della corsa dei professionisti partito da Piacenza. Sestola ha già ospitato un arrivo di tappa del Giro d'Italia Giovani nel 2018, che ha visto il successo in solitaria dell'austriaco Wildauer e che vide protagonista il pavullese Luca Covili, poi approdato al professionismo con la Bardiani CSF.

Andrea Giusti